

LE MISURE ANTI-TRAFFICO

Protesta dei commercianti: «Spegneremo vetrine e luci Vogliono uccidere i negozi»

*Messaggio al Comune: «Vedranno quanto siamo importanti»
Borghi: «Fermare tutto è una scelta ideologica, fa solo danni»*

Chiara Campo

■ Città invasa da milanesi e pendolari dello shopping natalizio. Oh bej Oh bej, boutique del centro, magazzini di giocattoli. Ieri. Lo stop del traffico oggi e domani in tutta la città mette in allarme i commercianti milanesi, sono convinti il divieto giorni cruciali per acquistare i pacchi da mettere sotto l'albero («spesso ingombranti») non migliorerà l'aria su Milano ma sarà solo un grosso regalo del Comune ai centri commerciali dell'hinterland. «Una scelta è irresponsabile quando viene fatta senza conoscere le conseguenze, questa del sindaco Pisapia invece è meditata e quindi ancora più grave» tuona Renato Borghi, nel duplice ruolo di presidente di Federmoda e vicepresidente dell'Unione del Commercio. «È

una scelta ideologica, per accontentare qualcuno, le associazioni ambientaliste e le mamme antimog. Ma gli studi dimostrano che i blocchi sono inefficaci e invece danneggiano in modo gravissimo le imprese che portano sviluppo e crescita economica alla città - si sfoga -. Per ora da questa giunta abbiamo subito solo aumenti di tasse, domeniche a piedi, multe. Forse è ora di organizzare qualche azione dimostrativa per chi non avesse ancora capito il valore del commercio in città». Ad esempio? «Spegneremo simbolicamente le luci dei negozi in molte vie, il Comune non ha capito che le vetrine sono anche sicurezza, vivibilità dei quartieri. Facciamo capire

cosa significa far morire il commercio».

La Camera di commercio nei giorni scorsi ha diffuso un'indagine sul Ponte, preveden-

do un indotto di oltre 31 milioni di euro. Il presidente Carlo Sangalli ha puntualizzato che Sant' Ambrogio è «un'occasione anche per le piccole imprese e negozi di vicinato, per i quali le vendite in vista delle feste segnano l'andamento complessivo dell'anno». Ma con il blocco, le previsioni rischiano di essere nettamente al ribasso. «Il commercio sta attraversando una crisi drammatica - fa presente Renato Borghi - e questo è il weekend più decisivo, la gente fa molti acquisti ma ha bisogno di spostarsi in auto per depositare i pacchi voluminosi, spostarsi. È stata una decisione gravissima, e l'assessore al Commer-

cio che dovrebbe avere a cuore la situazione tace, invitiamo Franco D'Alfonso a riconsegnare le deleghe al sindaco». Critico anche l'Osservatorio di Milano, «c'è modo e modo di gestire l'emergenza smog - sostiene il direttore Massimo Todisco - in un periodo delicato come questo si poteva ricorrere piuttosto alle targhe alterne. A pagare il conto sono i cittadini, le attività economiche e le manifestazioni fieristiche in una metropoli che vive la crisi».

È il Comune per ridurre il traffico (e lo smog) sperimenta oggi l'ingresso diversificato negli uffici. Ha consentito «su base volontaria» l'arrivo fino alle 10.30 (le 10 per chi usa mezzi propri e non quelli pubblici) ai dipendenti che non operano su turni, in sportelli aperti al pubblico o che per esigenze di servizio non devono rispettare un orario di inizio predefinito. Potranno recuperare le ore entro 2 mesi.



LA CATEGORIA

Nella foto
tonda
Renato Borghi,
dell'Unione
del Commercio,
molto critico
con il blocco



NEGOZIANTI FURIOSI: OGGI E DOMANI TUTTI A PIEDI

«Stop alle auto? E noi spegniamo le vetrine»

Stop alle auto oggi e domani in tutta la città. Il Comune ha schierato 90 agenti per turno a presidiare 43 blocchi fissi sulle strade, ma anche le pattuglie ordinarie in servizio hanno il compito di controllare (e multare) chi viaggia senza pass dalle 10 alle 18. La sanzione è da 155 euro. Il pm10 è risalito lievemente sopra la soglia, non cala invece la rabbia dei commercianti. Parla di «provvedimenti gravissimi» che «danneggeranno le vendite natalizie» il vicepresidente dell'Unione Renato Borghi. Pensa a un'azione di protesta, come «spegnere le vetrine per un pò» per «dimostrare a chi non se ne rende conto cosa significa fare a meno dei negozi».

Chiara Campo a pagina 2 e 3



MILANO CRONACA

PROTESTA DEI COMMERCIANTI: SPEGNEREMO VETRINE E LUCI. VOGLIONO UCCIDERE I NEGOZI

Nessuno sdogano per le auto con tre passeggeri

ACQUISTIAMO ORO
DAMIANI, NICOLI, MAGNÈ, GIROGGI, ARGENTI
IN CONTANTI
MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO

prima di vendere
contattaci sul nostro sito
a: info@prontoro.it
www.prontoro.it
02 49 330 370

MILANO CRONACA

Smog, tutti a piedi e scuole chiuse
Controlli in 43 posti di blocco fissi

43 10-18 57 155 euro

TUTTI I REGALI DEL MONDO

Oriocenter
Shopping Center